

Roma, 4 marzo 2022

## NOTIZIARIO N. 20

# ENTRATE: È TEMPO DI FIRMARE L'ACCORDO DEFINITIVO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

*Riteniamo siano ampiamente passati i 30 giorni a disposizione degli organi di controllo per verificare la legittimità della preintesa. La FLP ha chiesto di integrare l'ordine del giorno della riunione del 9 marzo e avviare i "bandi".*

Sono passati più di due mesi da quel 29 dicembre 2021, giorno di firma della preintesa sulle progressioni economiche per l'anno 2021 all'Agenzia delle Entrate, e la FLP è fermamente convinta che sia arrivato il momento di firmare l'accordo definitivo.

**Infatti, gli organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato e Funzione Pubblica) hanno 30 giorni di tempo per verificare la legittimità e la congruità sia economica che normativo-contrattuale della preintesa.**

Ora, anche volendo immaginare che si siano protratti i tempi tecnici per la riunione dei Revisori dei Conti interni e per preparare le relazioni da inviare agli organi di controllo, i 30 giorni sono certamente scaduti e quindi non vi è motivo per ritardare ulteriormente la firma dell'accordo definitivo.

L'unica variabile di cui potremmo non essere a conoscenza sono eventuali rilievi degli organi di controllo non ancora portati a conoscenza delle sigle sindacali.

**Per questo la FLP ha inviato in data odierna una Nota all'Agenzia delle Entrate con la quale ha chiesto l'integrazione dell'ordine del giorno della riunione del 9 marzo prossimo, nella quale firmare l'accordo definitivo sulle progressioni economiche oppure, qualora ce ne fossero, discutere e risolvere gli eventuali rilievi degli organi di controllo.**

Vogliamo ricordare a tutti i lavoratori che dai tempi di avvio di questa procedura dipende la possibilità di fare una seconda procedura nel 2022, che avrebbe pari decorrenza rispetto a quello del 2021, cioè il 1° gennaio 2022.

**Ci spieghiamo meglio: è noto che le decorrenze economiche delle progressioni sono fissate al 1° gennaio dell'anno in cui sono pubblicate le graduatorie; allo stesso modo, però, non si può partire con la procedura 2022 se non si conclude prima quella del 2021 in quanto gli organi di controllo non certificano nuovi accordi se non vengono trasmessi i dati esatti relativi alla consistenza del personale avente diritto a partecipare, cosa che sarà possibile solo a conclusione della procedura 2021.**

Allo stesso modo, tutta questa materia si intreccia in modo indissolubile con i passaggi tra le aree già banditi e anche con l'avvio dei nuovi tirocini.

L'UFFICIO STAMPA